

Il Presidente

RINNOVO QUOTA ANNO 2019

Gentili Colleghe e Colleghi,

Vi informo che in questi giorni arriveranno i bollettini di pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2019 **con scadenza 30 aprile 2019**. Il ritardo nel recapito dei bollettini è dovuto al cambiamento del metodo di riscossione della quota stessa. Da quest'anno, infatti, la riscossione avverrà attraverso l'Agenzia delle Riscossioni, con la quale il Consiglio regionale ha stipulato una convenzione su stimolo del Consiglio nazionale che a sua volta ha stipulato una convenzione quadro. La scelta di cambiare il metodo di riscossione è dovuta principalmente a due fattori: l'attività di riscossione da parte dell'Agenzia delle quote non versate entro i termini senza ulteriori aggravii per il bilancio dell'Ordine e il fatto che ogni iscritto in questo modo verserà direttamente la quota di iscrizione sia all'Ordine regionale che all'Ordine nazionale. L'Agenzia delle Riscossioni infatti verserà separatamente le due quote.

Il Consiglio nazionale per il 2019 ha determinato la sua quota in 32,00€ a fronte dei 27,00€ del 2018 con un aumento di 5,00€. Tale aumento è stato ampiamente motivato dalla nota del Presidente Gazzi con la nota del 23 novembre 2018 che alleghiamo per praticità a questa comunicazione.

Il Consiglio regionale per l'anno 2019 ha ritenuto di mantenere invariata la propria quota in **€ 123,00 (Delibera n.283 del 31 agosto 2018)**, alla quale si sommerà appunto la quota nazionale per un totale di **€ 155,00**.

Come ogni anno questa è anche l'occasione per rendicontare sulle cose fatte e sulle prospettive future. Riprendo pertanto quanto già comunicato attraverso la *Relazione previsionale programmatica* di apertura del bilancio preventivo 2019 (Delibera n. 373 del 24/11/2018).

Il 2018 è stato caratterizzato da azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio aveva posto come prioritari:

- ❖ La prosecuzione del lavoro di promozione dell'immagine della professione attraverso una presenza in termini di partecipazione e di espressione nelle occasioni pubbliche;
- ❖ La partecipazione sistematica alle attività di coordinamento dei CROAS dell'Area Nord ed alle iniziative del CNOAS, per acquisire maggiori conoscenze nei campi di interesse ordinistico, sviluppare il confronto con i principali attori della comunità professionale, elaborare strategie di alleanza e riflessioni sulle buone prassi partecipando ai processi decisionali a vari livelli;
- ❖ La prosecuzione dell'impegno nella progettazione e programmazione di eventi formativi sia monotematici che percorsi formativi e la redazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- ❖ L'incremento della partecipazione degli iscritti alle attività dell'Ordine attraverso l'ampiamiento dei gruppi di lavoro temporanei e permanenti con l'utilizzo della manifestazione di interesse come modalità di reclutamento;
- ❖ Il miglioramento della comunicazione all'interno della Comunità professionale ispirando l'attività dell'Ordine a criteri di prossimità e vicinanza con gli iscritti;

Il Presidente

- ❖ Il consolidamento del riordino dell'organizzazione dell'Ordine improntato alle logiche dell'ente pubblico, incrementando l'applicazione delle norme sulla contabilità, sulla trasparenza. L'aumento della fruizione dei locali della nuova sede anche a gruppi spontanei di iscritti su tematiche di loro interesse, eventuali associazioni o comitati di assistenti sociali;

In merito quest'ultimo punto l'Ordine nel 2018 ha dovuto affrontare una profonda revisione della propria contabilità in riferimento alla normativa degli enti pubblici, rivedendo anche il proprio bilancio con aggiustamenti volti al consolidamento per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Gli elementi innovativi per l'anno 2019 derivano proprio da questa revisione organizzativa ed economica con l'obiettivo di rendere strutturali i cambiamenti introdotti con l'adeguamento alle logiche dell'ente pubblico.

Negli anni questo Ordine ha portato come elemento distintivo il fatto che il servizio di Segreteria fosse assicurato attraverso la collaborazione con una cooperativa sociale come scelta etica. Ma ad una più attenta valutazione si è evidenziato che, pur rilevante la questione etica, dal punto di vista economico e di buona amministrazione l'affidamento in outsourcing del servizio determinava un aggravio delle spese che, con l'assunzione diretta di personale, poteva essere notevolmente ridotto. Per tale motivo si è avviata e conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione di due impiegati amministrativi part time (18 ore settimanali) l'assunzione delle due impiegate avverrà nel corso del 2019 conclusi gli adempimenti legati appunto all'assunzione di nuovo personale.

Sempre in un'ottica di riorganizzazione del comparto contabile si sono evidenziate profonde lacune del nostro consulente. Soprattutto per quanto riguarda i meccanismi della contabilità pubblica, così profondamente diversi da quella privata e che negli anni hanno contribuito in buona parte alla difficoltà dell'Ente ad entrare nelle logiche della pubblica amministrazione.

Ritenendo che non fosse più possibile proseguire in una collaborazione che non assicurava una gestione della contabilità e del bilancio improntata alle logiche dell'amministrazione pubblica e che l'Ente non dovesse dipendere dalla propensione di questo o quel Tesoriere alla conoscenza della contabilità pubblica, si è optato per l'affidamento della contabilità alla Fondazione Nazionale Assistenti Sociali. La FNAS è stata costituita dal Consiglio nazionale nel 2015, è un'organizzazione di diritto privato che ha lo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche direttamente e attraverso collaborazioni esterne, partecipa a bandi e gare internazionali, europei e locali in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti sociali nelle sue diverse articolazioni e le associazioni professionali. La FNAS, in collaborazione con il CNOAS, già da alcuni anni ha offerto ai Consigli regionali la possibilità di avere un'assistenza contabile e di consulenza del lavoro che assicurasse la maggior congruità possibile alle norme della contabilità pubblica a prezzi contenuti. Il contratto, firmato nel mese di novembre 2018 è entrato in vigore dal 1 gennaio 2019 e darà i suoi frutti con una gestione economica e finanziaria più solida, garantendo una maggiore stabilità per gli anni a venire e una struttura che sarà particolarmente utile nei passaggi da un mandato consiliare all'altro.

La sostenibilità economica dell'Ente sarà l'obiettivo principale dell'anno 2019 e per i prossimi anni. In questa prospettiva rientra anche l'attenzione che verrà rivolta al reperimento di fondi a sostegno delle attività istituzionali dell'Ordine. Come è noto l'Ordine, essendo un Ente pubblico non economico, non ha la facoltà di ottenere finanziamenti che non siano derivanti dalla raccolta delle

Il Presidente

tasse di iscrizione dei componenti l'Albo professionale o dei diritti di segreteria derivanti da attività di servizio rivolte agli iscritti stessi; pertanto l'attività di reperimento fondi verrà svolta in collaborazione con la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali che ha, come già detto, la missione di sviluppare progetti di formazione, anche per singoli territori, creando sinergie con altri soggetti, pubblici o privati. A tale proposito chiedo la vostra collaborazione per il reperimento di collaborazioni/sponsorizzazioni che consentano di finanziare progetti di ricerca o di formazione locali.

Colgo infine l'occasione per ricordare alcuni importanti adempimenti ai quali ogni assistente sociale si deve attenere, oltre al regolare pagamento della quota di iscrizione che, se non rispettate, comportano l'obbligo di segnalazione da parte del Consiglio regionale a CTD;

- **Obbligo di iscrizione all'area riservata del CNOAS** che consente agli iscritti di registrare i propri crediti formativi;
- **Obbligo di formazione continua** per un minimo di 60 crediti formativi di cui 15 deontologici nel triennio 2017/2019;
- **Obbligo di attivazione di caselle di posta elettronica certificata (PEC)**, che volendo è messa a disposizione gratuitamente dall'Ordine regionale. Si rammenta che entro l'anno 2019 le comunicazioni ufficiali dell'Ordine avverranno attraverso la PEC!

A nome di tutti i consiglieri e mio personale, colgo l'occasione per ringraziare ogni collega, rinnovando l'impegno del nuovo Consiglio ad essere ancora più vicini e disponibili al confronto sui territori che sono equamente rappresentati.

Con l'augurio di vederci presto in occasione delle Assemblee territoriali!

Il Presidente
Dott. Giovanni Cabona



Il versamento della quota annuale va effettuato esclusivamente attraverso gli strumenti previsti dall'Agenzia delle Riscossioni, indicati nell'avviso che verrà recapitato. Nel caso entro la data di scadenza (30 aprile 2019) non vi arrivasse l'avviso di riscossione datene immediato riscontro alla segreteria per l'invio via mail di una copia. Chi avesse già inviato bonifici per il rinnovo della quota riceverà il rimborso di quanto già versato e dovrà utilizzare il metodo di pagamento previsto dall'avviso entro la scadenza.

Genova, 9 aprile 2019